



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti di Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. ~~Ugo~~ Riccardo Carmelo
nato a Brindisi il 16-11-1921
è residente in questo Comune dal la venia
per immigrazione da /
ed ha effettuato le seguenti vicende do-
miciliari:

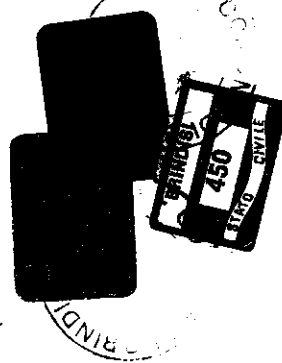
del cens. 1971 in Via Lete 48
il 13-10-1972 in Via Q. Grandi 24
il 30-7-1980 in Via Q. Grandi 24
il / in Via /
il / in Via /
il / in Via /
dove attualmente abita.

Si rilascia a richiesta di parte ed
in carta libera per uso conservativo
~~legale~~

Brindisi, li 13 1984



IL CAPO, RIPARTIZIONE I. I.
Ufficiale Stato Civile-Anagrafe delegato
(Giosino Mega)





MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti di Ufficio

CERTIFICA

che il ~~Signore~~ Piccinno Rita
nato a Brindisi il 30-5-1931
è residente in questo Comune dal 1-1-1984
per immigrazione da /
ed ha effettuato le seguenti vicende do-
miciliari:

dal 1-1-1984 in Via Pace Brindisina 11/1
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

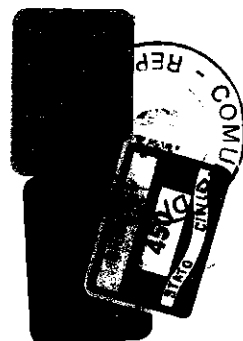
Si rilascia a richiesta di parte ed

in carta libera per uso consentito

Brindisi, li 19 OTT. 1984



SINDACO
IL CAPO RIPARTIZIONE I. I.
Ufficiale Stato Civile-Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)





MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti di Ufficio

CERTIFICA

che ~~il~~ ^{la} Signora Pierina Carmelo
nata a Brindisi il 11-3-1925
è residente in questo Comune dal 1-1-1984
per ~~immigrazione~~ da
ed ha effettuato le seguenti vicende do-
miciliari:

~~dal~~ cens. 1971 in Via N. Brandi 29
il 9-10-1972 in Via le Comende 6
il in Via
il in Via
il in Via
il in Via
dove attualmente abita.

Si rilascia a richiesta di parte ed,
in carta ~~libera~~ legale per uso conservativo
Brindisi, li 13 dic. 1984



IL SINDACO
UFFICIO STATO CIVILE - ANAGRAFE DELEGATA
(Cosimo Megal)



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figli
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
Ge. Genero
Nu. Nuora
Ni. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Af.d. Affidato
Al. Alligato
Ad. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. PICCINNO Luigi

1919

n.a Brindisi 26-5-1919 (n.457 P.I.)

con. Fiorenti Grazie a Macchia

il 15-5-1943 (n.51 P.II S.A)

residente dalla nascita

4 Corte Lombardia,4

SF. 8808

Np. ALBANESE Antonella

1964

n.a Brindisi 27/3/1964 (n.533 P.I.S.A)

nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958) n. 136).

Rilascia in carta $\frac{\text{libero}}{\text{legale}}$ da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi, li

IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DEL CAPO

[Handwritten signature]

*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Il sottoscritto Piccinno Luigi nato a Brindisi il 26/5/1919 e domiciliato a
Brindisi in via Corte Lombardia 4 coabitante con i propri genitori Piccinno
Francesco e Rechira Concetta:

CHIEDE

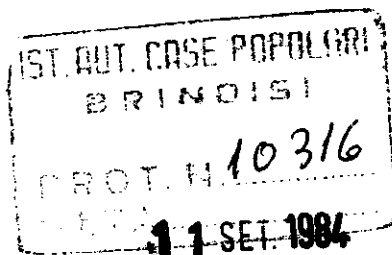
a questa commissione, se gentilmente accoglie la seguente richiesta di essere
l'unico intestatario effettivo della abitazione sita in via Corte Lombardia 4,
in quanto i propri genitori sono entrambi deceduti.

Avendo fede che questa mia richiesta venga esaudita porgo i miei più cordali
saluti

IN FEDE

BRINDISI, LI

Piccinno Luigi



Allegati:

- a) State di famiglia storico-anagrafico
- b) State di famiglia
- c) Certificate di morte dei genitori
- d) Certificate di residenza
- e) Copia fotostatica codice fiscale

LOCAZIONE H

COMPLETA

R. Piccinno

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

17 APR. 1986

Brindisi, li _____

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

Al Sig. Salvino Muzi

OGGETTO: Cambio di intestazione alloggio di Edilizia Residenziale nel
Comune di Brindisi

In esito alla Sua richiesta relativa all'oggetto, si comunica
che le é stato concesso il cambio di intestazione.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto muni-
to di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dello
allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____

84.170 come appresso dovuto:

- | | |
|--|------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi con decorrenza dal _____ | £. <u>16.200</u> |
| 2) - Deposito cauzionale pari a due mensilità di fitto .. | £. <u>32.400</u> |
| 3) - Spese contrattuali | £. <u>25.000</u> |
| T O T A L E | |
| 4) - Saldo precedente da accertare | £. <u>84.170</u> |

TOTALE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

vulture contrattuali nei confronti dei sigg.ri:

- 1) GEDEON Maria per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Appia, 241, già intestato al coniuge MANOLA' Nicola (decaduto);
- 2) BONGIOVANNI Margherita per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Appia, 241, sc.F, int.5, già assegnato al coniuge DE VITIS Antonio (decaduto);
- 3) VIDULICH Letizia per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Appia 241, sc.E/9, già intestato alla madre VIDULICH Maria (decaduta);
- 4) CARRUEZZO Teodora per l'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza del Salento, 14/2, già intestato al coniuge DE VITA Cosimo (decaduto);
- 5) BELLO Addolorata per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Lazio n.4, già intestato al coniuge BALDASSARRE Stelio (decaduto) e precedentemente assegnato alla stessa con verbale n. 13/80;
- 6) PICCINNO Luigi per l'alloggio sito in BRINDISI alla Corte Lombardia 4, già intestato ai genitori PICCINNO Francesco e BOCHIERA Maria entrambi deceduti;
- 7) RUBINI Teresa per l'alloggio sito in BRINDISI alla Corte Lombardia, 2/5, già intestato al coniuge PESARI Francesco (decaduto);
- 8) VERGARI Grazia per l'alloggio sito in BRINDISI al

la Corte Lombardia, 1/A/8, già intestato al coniuge SIMONIELLO Giuseppe (decaduto);

9) D'ACCICO Adalgisa e Maria per l'alloggio sito in BRINDISI alla via Trasimeno 14, già intestato ai genitori D'ACCICO Vittorio e SCARCIA Grazia entrambi deceduti.

La Commissione, inoltre, esaminata l'istanza della sig.ra PENAZZO Elvira residente in Brindisi alla Via Appia 243, intesa ad ottenere il cambio di intestazione in suo favore per l'Alloggio già intestato ai nonni PENAZZO Albano e BELTRAMIN Elvira entrambi deceduti, decide di non accoglierla poichè non conforme alle vigenti disposizioni di legge. Dispone, infine, che l'Ufficio legale approfondisca ulteriormente la situazione onde verificare la sussistenza o meno dei requisiti per una eventuale sanatoria della situazione alloggiativa o per ulteriori decisioni che dovessero rendersi necessarie.

La Commissione passa al secondo argomento all'ordine del giorno relativo alle istanze presentate per l'aggiornamento del canone sociale.

L'Avv. Liborio GRAZIOSO rammenta che le istanze oggetto della seduta sono state preventivamente istruite sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 3/

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13.9.1940, N. 1474)

Prot. N. 8926

li, 8 NOV. 1988

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- ALL'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

OGGETTO: Alloggi S.T. situati in BRINDISI - Corte Lombardia sc.B/3.-

La Sig.ra PICCINNO Rita, ha esibito a questo Istituto la nota n. 9131/83 del 26.9.1983: "Riscatto alloggio", che si allega in copia.

L'alloggio di cui trattasi è quello meglio specificato in oggetto ed assegnato originariamente al Sig. PICCINNO Francesco, ora deceduto.

Al tal proposito si precisa che, in seguito al decesso del detto Sig. PICCINNO edella di lui vedova Sig.ra RUCIIRA Concetta, l'Istituto ha proceduto alla voltura del contratto di locazione in favore del figlio PICCINNO Luigi, con verbale n. 29 del 25.10.1984.

Allo stato attuale quindi assegnatario in locazione dell'alloggio è il detto Sig. PICCINNO Luigi.

Tanto si è ritenuto comunicare per gli eventuali provvedimenti in ordine al riscatto dell'alloggio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/pe/





PRETURA DI BRINDISI

Sent.N.154/1947

REPUBBLICA ITALIANA

N.1967/1946 R.G.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore del Mandamento di Brindisi Dott.Motta Cav.

Giuseppe, all'udienza penale del 26 marzo 1947 ha
profferito la seguente

S E N T E N Z A

nel procedimento penale

C O N T R O

FIORANTE GRAZIA di Vincenzo e di Nitti Agnese nata
a Massafra il 22.3.1925 dom.Brindisi - (contumace)

I M P U T A T A

del delitto di cui all'art.570 C.P. per avere abban-
donato il marito Piccinni Luigi allontanandosi dal
tetto coniugale per destinazione non conosciuta par-
tendo da Brindisi il 28.8.1946.

FATTO E DIRITTO

Con denuncia del 3 settembre 1946 Piccinni Luigi si
volse al Procuratore della Repubblica di Brindisi e
chiese la punizione di sua moglie Piccinni Grazia,
per il reato di abbandono del tetto coniugale; spie-
gò che già in precedenza ella si era allontanata da
lui, ma che poi era rientrata in famiglia in Brindisi;
senonchè nell'agosto 1946 e precisamente il 28, sotto
pretesto di recarsi in Massafra presso i suoi genito-

3562
Avv. Piccinni Luigi
DIRITTO
Copia . . . 1
Urgenza . . .
Conformità . . . 100
Urgenza . . .
Ruolo fasc. . .
Originale . . .
Cassa Prev. . .
TOTALE L. 190
24-9-62
IL CANCELLIERE



ri? si era allontanata per ignota destinazione, recandosi, forse, in Napoli o in Castellammare di Stabia, per commettere azioni immorali.

Il processo fu poi inviato al Pretore di Brindisi per competenza e la denunciata è stata chiamata, per l'udienza odierna, per rispondere del delitto anzidetto ed in epigrafe precisato; citata mercè consegna del decreto nelle mani della sorella, convivente, in Castellammare di Stabia, la Fiorente non si è presentata in giudizio e la causa si è svolta in sua contumacia.

In esito alle risultanze del dibattimento odierno, dalla dichiarazione del denunciante, nonché dalla deposizione di Danese Adalgisa e di Greco Vincenza, è risultato con precisione che la imputata Fiorente lasciò il marito, per il quale non aveva mai avuto alcun riguardo o considerazione, nell'agosto 1946 e si allontanò da Brindisi senza dar notizie di sé.

Rileva il Pretore che, accertato il fatto, non può esservi dubbio che l'allontanamento fu una maniera come sottrarsi agli obblighi che alla imputata incombevano nella sua qualità di coniuge, tant'è che essa Fiorente, non solo non diede alcuna notizia di sé al marito, ma diede giustamente a sospettare che si fosse data a vita immorale.

Sicchè ricorre l'ipotesi delittuosa di cui all'art. 570 c.p., ch'è proprio quella che le è stata contestata; non resta che applicare la pena in misura di mesi quattro di reclusione, quanti si stima irrogarne, oltre le spese di processo.

A carico della condannata è l'obbligo del risarcimento del danno verso il marito, costituito parte civile, da liquidarsi in sede adatta, giacchè oggi manca ogni elemento per determinarlo.

Le spese verso la parte civile sono anche a carico della condannata e restano liquidate in £.2.080,=

~ P. T. M. il Pretore

dichiara Fiorenti Grazia di Vincenzo responsabile del reato ascrittale; visti ed applicati gli art. 570 c.p.; 483, 488, 489 c.p.p. la condanna a mesi quattro di reclusione; ai danni verso la parte civile Piccini Luigi, da liquidarsi in separata sede, alle spese verso la stessa liquidate in £.2.080 in esse comprese £.2 mila per onorario di difesa, nonchè alle spese del processo.

Brindisi, 26 marzo 1947

IL CANCELLIERE

IL PRETORE

fto: Congedo

fto: G. Motta

V° - Brindisi 11.4.1947

Il Procuratore della Repubblica fto: Arturo Tossi

La presente copia conforme al suo originale si ri=
lascia a richiesta di Piccinno Luigi giusta autoriz=
zazione del sig. Pretore in data
per uso legale.

Brindisi 24 settembre 1962

IL CANCELLIERE
Caffaro Felice

